

7 dicembre 2011 11:54

ITALIA: Ricerca staminali embrionali. Ministro Miur: Italia pronta se ok da Ue

Sulla base delle decisioni definitive a livello europeo, "l'Italia credo che sarà attrezzata per poter partecipare e condividere con gli altri paesi quelle che saranno le 'policy' della ricerca". Lo ha detto il ministro per la ricerca **Francesco Profumo** rispondendo ad una domanda sull'eventuale partecipazione italiana a progetti di ricerca basati su embrioni di cellule staminali umane. Il ministro ha comunque tenuto a sottolineare che al momento non c'è una decisione definitiva al riguardo. "Nei prossimi mesi andremo nel dettaglio del programma quadro europeo per la ricerca" ha detto Profumo aggiungendo che "dipenderà anche dalla risposta dei ricercatori," il modo in cui il prossimo programma 2014-2020 (Horizon 2020) si svilupperà. La Commissione europea ha proposto la settimana scorsa di finanziare tra il 2014 e il 2020 progetti di ricerca basati anche su embrioni di cellule staminali umane, pur indicando una serie di limiti a questo tipo di ricerca. I ministri Ue della ricerca erano chiamati oggi ad affrontare per la prima volta la proposta della Commissione, di cui comunque la parte relativa alle cellule staminali rappresenta un dettaglio marginale. La proposta di Bruxelles ha comunque suscitato critiche tra alcuni eurodeputati. "Alcuni avvocati non escludono la possibilità che un'eventuale causa contro Horizon 2020 sia vittoriosa se il programma dovesse finanziare la ricerca basata su embrioni di cellule staminali umane," ha detto l'eurodeputato tedesco cristiano-democratico Peter Liese.